DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA
Via IV Novembre 149, Telefoni 66456 - 66457 - 66458 - 66459

ABBONAMENTI: Un anno L. 750
Un semestre . L. 390
Sostenitore L. 1500

Sped. in abbon. postale - Conto corr. post. 1|29795

PUBBLICITA' per ogni millimetro di colonna Commerciali L. 30 - Cinematografici L. 30 - Cronaca L. 40 - Necrologie L. 30 - Finanziaria, Banche Legale L. 35 - Pagam. anticipato. Rivolgersi SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.) Via Dosso Pasti 9 (già via del Parlamento) Roma Tel 61-373 - 63-564

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Non tutti i regimi fascisti sono stati abbattuti in Europa. In Ispagna, per esempio, c'è ancora Franco.

ANNO XXII (Nuova serie) N. 108 | MERCOLEDI 9 MAGGIO 1945 | Una copia L. 3 - Arretrata L. 6

ULTIMA DISPERATA MANOVRA DEL CRIMINALE DOENITZ

Le ostilità continuano sul fronte sovietico

Churchill e Truman hanno dato l'annuncio ufficiale della resa

Perchè la guerra è stata vinta

La guerra è finita in Europa Le ostilità continuano tuttavia sul fronte orientale dove alcuni comandanti tedeschi persistono nell'ignorare la resa e combattono contro i russi a costo di mettersi fuori legge, individuando perciò stesso nell'Esercito Rosso il loro principale nemico, il giustiziere più implacabile dei loro innumerevoli crimini Questa appendice illegale delle ostilità indica una delle ragioni essenziali che hanno fatto vincere la guerra alle Nazioni Unite

La guerra che oggi è finita veniva di lontano Essa era cominciata nel 1935 in Abissinia, dove l'Italia fascista, aggredendo il popolo etiopico, apriva le ostilità contro le nazioni democratiche; essa continuò in Ispagna dove il nazismo e il fascismo affermarono la loro volontà di imporre con la forza ai popoli liberi il loro regime di oppressione e di violenza; essa continuò con l'aggressione contro l'integrità territoriale della Cecoslovacchia e scoppiò finalmente in modo aperto a proposito di Danzica nel 1939. Dal '35 al '40, noi antifascisti italiani, insieme con i democratici più conseguenti di tutti i paesi, abbiamo recitato attraverso il mondo, battendoci in tutte le forme, la tristissima parte di Cassandra. Nel '35 abbiamo affermato che la grande guerra mondiale era cominciata a Ual-Ual, ma non siamo stati ascoltati, un anno e mezzo più tardi abbiamo avuto l'immenso privilegio di infliggere al fascismo, a Guadalajara, la prima sconfitta militare, ma neanche allora siamo stati ascoltati. Mancava, ai governi delle nazioni democratiche, il proposito, la volontà di vincere, di schiacciare il fascismo.

All'aggressione fascista contro l'Etiopia non furono opposte che discussioni senza fine e platoniche sanzioni senza conseguenze All'aggressione contro l'eroico popolo spagnuolo massacrato dalle canaglie naziste e fasciste e dai loro ignobili servi franchisti, i governi delle grandi nazioni democratiche non opposero che un inneffabile «non-intervento» a senso unico ch'era in realtà un aperto incoraggiamento all'aggressione Alla minaccia contro la Cecoslovacchia, le grandi democrazie occidentali risposero andando apparentemente a Canossa ma in realtà associandosi alla manovra antisovietica di Monaco Ed anche dopo il settembre '39, nel sette tragici mesi della «drôle de guerre» che si sgranarono giorno per giorno col burlesco «rien à signaler» del comunicato di Gamelin, troppi conservatori, in Francia e in Inghilterra, pensavano molto più a organizzare imprese antisovietiche, in Silia ed in Finlandia che a far la guerra a Hitler. Nell'autunno del 1939 un giornale antifascista italiano fu soppresso dalle autorità francesi dell'epoca perchè si ostinava a voler fare una politica antifascista e non accettava di fare una politica antisovietica

Con quello spirito, che Ilia Ehrenburg ha mirabilmente descritto nel suo libro «La chûte de Paris», non si sarebbe mai vinta la guerra; e con quello spirito, che riaffiora oggi nel motivo — abituale ai reazionari — dell'anticomunismo, la vittoria rischierebbe di essere dispersa. La guerra è stata vinta perchè finalmente, nel 1941, si è affermato nettissimo il proposito, la volontà incrollabile di distruggere il nazismo e il fascismo perseguendoli con un odio e con una lotta implacabili. Questo proposito, questa volontà sono stati principalmente portati nella guerra dall'Unione Sovietica la quale è riuscita, per virtù della sua tenacia, del suo eroismo, della sua ammirevole lealtà politica, e sulla base della dolorosa conoscenza che i popoli andavano acquistando del fascismo, a infondere nei popoli stessi il suo odio implacabile contro il fascismo e nei governi la volontà di distruggerlo.

Questo è il primo elemento essenziale della vittoria Il secondo non meno essenziale è l'unità delle forze antifasciste che si è andata cementando nel corso della lotta. Il terzo questo elemento sia fondamentale risulta tra l'altro dalle miserabili manovre che vanno svolgendo ancora oggi i nazisti i quali, continuando le ostilità, tentano di spezzare il fronte della democrazia e di convogliare tutti i residui e tutte le velleità anticomuniste e antisovietiche.

Ma come hanno risolto i problemi della guerra, così l'odio implacabile contro il fascismo e l'unità delle forze democratiche risolveranno i problemi della pace. Acquistando coscienza della via da seguire, l'umanità ha raggiunto la vittoria, essa non potrebbe accettare di disperderne i frutti, in omaggio alle forze della reazione che portano, in complicità col fascismo, la terribile responsabilità del disastro che si è abbattuto sul mondo Le forze democratiche debbono rimanere inflessibilmente antifasciste e debbono rimanere unite

VELIO SPANO

I russi occupano Dresda e Olomouc dopo aspri combattimenti

MOSCA, 8 — Il maresciallo Stalin in un ordine del giorno, indirizzato al generale Yeremenko annuncia

«Truppe del 4 fronte ucraino, continuando la loro offensiva, hanno occupato oggi dopo aspri combattimenti la grande città e nodo ferroviario di Olomouc importante bastione delle difese tedesche sul fiume Morava»

Un secondo ordine del giorno indirizzato al maresciallo Koniev informa

«Truppe del primo fronte ucraino, dopo una battaglia durata due giorni hanno infranto la resistenza tedesca ed hanno occupato oggi Dresda, importante centro di comunicazioni e poderoso bastione delle difese tedesche in Sassonia».

In un terzo ordine del giorno indirizzato al Maresciallo Malinovski Stalin annuncia

«Truppe del 2 fronte ucraino hanno conquistato oggi Znaim, importante caposaldo tedesco in Cecoslovacchia a sud-ovest di Brno Anche Jaromerice è stata occupata In Austria sono state occupate Hollagrunn e Stockeran»

ULTIM'ORA

La resa ai sovietici firmata da Keitel a Berlino

LONDRA, 9 (ore 2,40). — Radio Mosca ha annunziato alle 1,10 di questa mattina che le forze armate tedesche si sono arrese incondizionatamente

L'atto di resa è stato firmato nel pomeriggio di ieri (lunedì) a Berlino dal Maresciallo Keitel a nome dell'Alto Comando germanico

Erano presenti alla firma il Maresciallo Zhukov per la Russia, il Maresciallo dell'Aria Tedder per la Gran Bretagna, il generale Spaatz per gli Stati Uniti, ed il gen De Lattre de Tassigny per la Francia.

Doenitz considerato a Mosca come criminale di guerra

LONDRA 8 — Un commentatore di Radio Mosca ha dichiarato oggi che Doenitz è un criminale di guerra non meno di Himmler ed ha richiesto per entrambi la pena di morte.

Il cadavere di Hitler sarebbe stato ritrovato

LONDRA 8 — Un generale dell'esercito rosso ha rivelato che le truppe russe hanno trovato tra le rovine di Berlino un corpo che si ritiene sia quello di Hitler

Il cadavere è crivellato di pallottole Fotografi russi hanno fotografato il corpo da tutti i lati e le fotografie saranno studiate a Mosca Tutti i domestici che sono caduti in mani russe hanno identificato il cadavere per quello di Hitler Solo uno ha sostenuto trattarsi non del corpo del Fuehrer ma di quello del suo cuoco

Messaggi del Presidente del Consiglio ai Capi delle Nazioni Unite

Il Presidente del Consiglio onorevole Bonomi ha inviato ai Capi delle grandi nazioni democratiche messaggi di congratulazione e di giubilo, a nome del Governo e del popolo italiano per la grande vittoria conseguita

Rivolgendosi a Truman Bonomi ha ricordato la figura di Roosevelt che è stato uno degli artefici della grande vittoria odierna ed ha espresso la convinzione che gli S U sapranno giustamente valutare l'alto significato della liberazione dell'Italia del Nord ad opera dei patrioti italiani

Al Maresciallo Stalin, Bonomi ha espresso l'ammirazione infinita del popolo italiano per i popoli delle Repubbliche sovietiche che hanno versato fiumi di sangue per eliminare dal mondo la minaccia del fascismo e del nazismo

«Noi vi abbiamo accompagnato — dice il messaggio di Bonomi — coi nostri voti più fervidi nella gloriosa marcia da Mosca a Berlino e dal Caucaso a Vienna e, quando e scoccata per noi l'ora della riscossa, abbiamo cooperato col nostro sangue alla vittoria comune»

Nel messaggio indirizzato a Churchill Bonomi ha sottolineato la volontà ferma del popolo italiano di rinnegare le criminose avventure della politica nazista

A De Gaulle il Presidente del Consiglio ha espresso il desiderio della nazione di vedere sanata e dimenticata l'aggressione criminale e folle compiuta da Mussolini nel 1940, quando la Francia agonizzava

L'annuncio della resa

La resa della Germania è stata ufficialmente annunciata ieri da Churchill e da Truman, che hanno indirizzato messaggi ai loro popoli ed al mondo Altri messaggi sono stati radiodiffusi da De Gaulle, Ciang Kai Scek, Eisenhower e Alexander

La ratifica sarà firmata dal Primo Maresciallo dell'Aria Tedder, Vice-Comandante Supremo, dal Generale De Lattre de Tassigny per la Francia; e dal Maresciallo Zhukov per conto dell'Unione Sovietica.

Esprimendo il giubilo di tutte le popolazioni dell'impero britannico per la vittoria, Churchill così si è espresso «Domani, renderemo specialmente omaggio ai nostri compagni russi, il cui valore in campo è stato un grande fattore della vittoria comune»

Stalin non ha annunziato la resa della Germania

LONDRA, 8 — Il Maresciallo Stalin non ha ancora annunciato la resa delle forze tedesche Alle 18 mentre i popoli della Gran Bretagna degli Stati Uniti e della Francia ascoltavano alla radio le parole del loro capi, Radio Mosca trasmetteva come di consueto la sua «ora dei bambini»

UNA DICHIARAZIONE DI MOLOTOV A S. FRANCISCO

Il problema della Polonia sarà risolto secondo i desideri del popolo polacco

SAN FRANCISCO, 8 — La Conferenza per la sicurezza mondiale ha celebrato la vittoria senza interrompere i lavori di redazione della carta della futura organizzazione

Il più notevole risultato raggiunto finora a San Francisco è che le potenze partecipanti si sono accordate per prendere separate ma parallele misure intese a negare alla Germania per i prossimi 50 anni, i mezzi che le consentirebbero di rapiombare il mondo in un'altra guerra A tal riguardo sembra che sia stata presa in considerazione la stipulazione di un trattato fra le Nazioni vincitrici perchè si impegnino a prendere eventualmente le armi contro la Germania, qualora questa tentasse nuovamente di sovvertire l'ordine mondiale

Sulla questione polacca, che nei giorni scorsi aveva fatto arenare la Conferenza Molotov ha fatto una dichiarazione dicendo che per unanime volontà delle nazioni partecipanti, il problema polacco verrà risolto secondo i desideri del popolo polacco Commentando gli emendamenti al piano di Dumbarton Oaks progettati insieme con Stettinius, Eden e Soong, Molotov ha messo particolarmente in rilievo i provvedimenti intesi a mantenere l'osservanza dei principi della legge internazionale dell'autodecisione e dell'uguaglianza fra le nazioni

Non è da escludere che nei prossimi giorni a San Francisco vengano poste in discussione questioni che inizialmente non erano previste nel piano della conferenza A questo proposito è molto significativa la notizia data da Radio Mosca, che Molotov, durante il suo soggiorno a San Francisco, ha ricevuto Alvarez Del Vayo, ex primo ministro repubblicano spagnolo

E' diffusa a San Francisco la convinzione che, dopo la resa della Germania, i grandi problemi internazionali non possono essere risolti senza che Stalin, Churchill e Truman si incontrino personalmente Una notizia «Associated Press» riferisce che i diplomatici delle tre nazioni avrebbero iniziato a prendere accordi in proposito

Si apprende da Varsavia che, in seduta plenaria il Consiglio Nazionale polacco ha ratificato il patto di amicizia e di mutua assistenza e collaborazione post-bellica fra l'Unione Sovietica e la Polonia

Alvarez Del Vayo ricevuto da Molotov

SAN FRANCISCO 8 — Radio Mosca informa che il Commissario agli esteri sovietico Molotov durante il suo soggiorno a San Francisco ha ricevuto Alvarez Del Vayo ex Primo ministro repubblicano spagnolo

Un milione e mezzo di polacchi

hanno usufruito della riforma agraria

VARSAVIA 8 - (Zass) — Il ministro dell'agricoltura della repubblica polacca Bertold ha sottolineato che la misura più importante presa dal governo provvisorio è stata la riforma agraria

4 242 049 ettari di terreno, che appartenevano a circa 7 mila proprietari sono stati divisi 302 893 famiglie ovvero sia un milione e mezzo di persone, hanno usufruito della distribuzione della terra

L'Associated Press a cui era stato tolto dal Comando alleato per aver diffuse la notizia della resa prima dell'annuncio ufficiale il diritto di raccogliere notizie in Europa, ha ottenuto la revoca del provvedimento

Il commissario tedesco per l'Olanda Seyss Inquart è stato catturato dalle truppe canadesi

Tra Nord e Sud è necessario un ampio scambio di esperienze politiche

I dirigenti dei partiti debbono potersi recare liberamente nel settentrione - I lavori dei dirigenti del C.L.N.A.I. a Roma

Dai contatti e dalle conversazioni politiche che si sono svolte ieri intorno ai delegati del CLNAI o in relazione alla loro visita a Roma è apparsa sempre più chiara la necessità che contatti politici più ampi e più liberi vengano stabiliti tra le province settentrionali recentemente liberatesi e il resto d'Italia

Nei circoli dirigenti di tutti i partiti è vivissimo il desiderio di prendere conoscenza diretta dell'atmosfera politica del Nord e di studiare da vicino l'esperienza grandiosa che vi è stata compiuta Tutti i democratici sinceri capiscono che l'immenso patrimonio accumulato in questi mesi e particolarmente nelle ultime settimane, dai nostri eroici patrioti non può essere disperso nè soffocato in un'atmosfera di intrighi e di patteggiamenti

Il desiderio di recarsi liberamente nel Nord è particolarmente vivo fra i dirigenti comunisti e socialisti anche per rispondere alla precisa volontà manifestata dalle masse milanesi E infatti noto che durante la recente visita del Luogotenente a Milano, la città fu tappezzata di manifestini che portavano scritto *Via i Savoia! Vogliamo Togliatti e Nenni a Milano!*

* * *

Ieri mattina alle ore 10 gli esponenti del Comitato di liberazione nazionale Alta Italia hanno tenuto una riunione al Grand Hotel per uno scambio di idee sulla situazione a seguito dello scambio di vedute nonchè dei contatti presi col Governo e con i partiti.

Erano presenti Morandi e Pertini socialisti Sereni e Longo comunisti Marazza e Bodrero democratici cristiani Valiani del P d'A e Arpesani e Vecchietti liberali

Gli esponenti del CLNAI si sono trovati d'accordo nel riaffermare la necessità che sia mantenuta l'unità dei punti di vista tra il nord e il resto d'Italia in modo che non si vengano a determinare fratture, che gli apprezzamenti sulle diverse questioni e le risoluzioni richieste non siano prospettate come una preoccupazione esclusiva dell'Italia settentrionale ma siano considerate unitariamente per tutta l'Italia, e che a tal fine l'azione del CLNAI sia coordinata con quella del Comitato centrale Allo scopo di permettere una più efficiente azione di governo per l'opera di ricostruzione si è riconosciuta l'importanza che tutti i partiti del Comitato di liberazione nazionale, senza alcuna esclusione partecipino alla formazione del governo

Nella giornata di ieri sono intanto continuati i contatti dei rappresentanti dei partiti del CLNAI con i rispettivi partiti

Questa mattina avrà luogo una riunione dei rappresentanti del CLNAI con i segretari politici dei sei partiti aderenti al CLN

Alexander e Clark al C.L.N.A.I. e ai patrioti

Il Maresciallo Alexander ha indirizzato al Presidente del CLNAI un messaggio in cui esprime la sua viva ammirazione e gratitudine per la liberazione del Nord ad opera dei partigiani italiani e per la rapidità e l'efficienza con cui il CLNAI ha saputo trasformarsi da supremo organo di direzione della lotta armata, in organismo di governo, per attuare il compito non meno importante della restaurazione della amministrazione civile in collaborazione col Comando Alleati

Il Presidente del CLNAI ha risposto al Generale Alexander affermando che l'elogio rivolto al Comitato premia tutte le unità partigiane che hanno contribuito al grandioso successo militare del Fronte della Resistenza

In occasione della Vittoria il Generale Clark in un messaggio radiofonico indirizzato ai partigiani ha messo in evidenza che la maggiore responsabilità dei patrioti italiani deve essere da essi ancora affrontata

«Il vostro aiuto — dice fra l'altro il messaggio — è stato inestimabile nel compito di liberare l'Italia settentrionale maggiori danni! Voi vi siete comportati in tutto come soldati disciplinati obbedendo alla lettera agli ordini che io vi ho inviato in ogni fase della battaglia».

La Medaglia d'oro alla bandiera del Corpo Volontari della Libertà

MILANO, 9. — (NRU) Ieri mattina in Piazza Castello la bandiera del C.V.L. è stata fregiata della Medaglia d'Oro al Valor Militare. Alla cerimonia erano presenti tutti i patrioti che hanno concorso alla liberazione della città e che hanno sostenuto vari scontri con i tedeschi su tutte le montagne della Lombardia e del Piemonte Ad attendere le formazioni erano convenute in Piazza Castello alte autorità militare alleate ed italiane e le maggiori autorità civili della città e della provincia

Il Capo di S M Generale dell'Esercito ha rivolto un caloroso omaggio a tutti i caduti per la causa della libertà ed un ringraziamento agli ufficiali delle missioni alleate che hanno fraternamente combattuto al loro fianco

Ha parlato quindi Vittorio Foa, membro del CLNAI

Il Maggior Generale Willa Cr... tenberger comandante del 4 C... Alleato, ha rivolto parole di s... ai patrioti di Milano per c... essi hanno fatto nella lotta... nazi-fascisti

IL COMANDANTE JUGOSLAVO DI TRIESTE PARLA A 10.000 CITTADINI

"Noi vogliamo cementare la fratellanza tra il popolo slavo e il popolo italiano,,

TRIESTE 8 — Oggi alle 16 si sono avute in città grandi manifestazioni per festeggiare la completa capitolazione della Germania di fronte alle Forze Armate alleate. Alla manifestazione ha preso parte una folla di oltre 10 000 tristini Hanno parlato vari oratori Il Comandante della città di Trieste, che è un tenente generale jugoslavo indirizzandosi ai triestini, slavi e italiani dopo aver detto che «la guerra è terminata con la vittoria delle armi alleate e che la belva nazi-tedesca è caduta»

«L'epoca del nuovo ordine di Mussolini e di Hitler — ha proseguito l'oratore — è finita Incomincia, invece una nuova epoca quella dei diritti democratici dei popoli finora oppressi, quella dei diritti del popolo lavoratore che marcia verso un nuovo avvenire nel quale noi costruiremo il nostro futuro con le nostre mani callose incomincia una nuova epoca di civiltà e di progresso. Incomincia una nuova era per la Jugoslavia nel nuovo ordine federativo incomincia una nuova epoca in cui la città di Trieste incominceràà nuovamente a rifiorire e incomincerà a progredire verso un sempre maggiore benessere

Il Maresciallo Tito mi ha nominato comandante della città di Trieste, il mio compito è quello di normalizzare il più rapidamente possibile la situazione e di ricostruire nel più breve tempo possibile quanto è stato distrutto dalla guerra È nostro compito di eliminare nel più breve tempo possibile gli ultimi resti del fascismo, è nostra intenzione di contribuire a cementare la fratellanza tra il popolo slavo e il popolo italiano»

Il Comandante della città ha terminato il suo discorso con il motto di «morte al fascismo! Ed esso è ormai già morto — ha affermato l'oratore — non rimane soltanto che distruggere gli ultimi poveri a anzi di esso e noi lo faremo Libertà al popolo e viva la fratellanza e l'unità del popolo slavo e del popolo italiano del litorale»

Zagabria e Lubiana liberate dagli jugoslavi

LONDRA 8 — La radio jugoslava di Belgrado ha annunciato quest'oggi che le truppe del Maresciallo Tito hanno liberato Zagabria e Lubiana rispettivamente capitali della Croazia e della Slovenia Non si hanno notizie del traditore e criminale di guerra Pavelic il quale da tempo aveva lasciato la Croazia

I tedeschi della Boemia accettano la resa

LONDRA 8 — Radio Praga ha annunciato questa mattina che i tedeschi a Praga e nell'intera Boemia hanno accettato i termini della resa incondizionata

All'una e trenta il comando tedesco ha trasmesso ordini attraverso tutti i mezzi di comunicazione alle unità tedesche di cessare le ostilità

La capitolazione tedesca in Norvegia

LONDRA 8 (Reuter) — Il comandante in capo delle forze armate norvegesi ha annunciato la capitolazione dei tedeschi in Norvegia

Il comandante ha soggiunto di aver posto tutte le forze norvegesi a disposizione del Comando Supremo Alleato di modo che insieme con le forze alleate esso possano procedere al disarmo dei tedeschi

La fine delle ostilità nel Dodecaneso

LONDRA 9 (Sidi) Il comandante della guarnigione tedesca nel Dodecaneso si è arreso alle truppe britanniche Le ostilità sono cessate alle ore 100 di questo pomeriggio Non si hanno ancora notizie circa la resa di Creta il solo evemposto che si trova tuttora in mano dei tedeschi nel Mediterraneo

I requisiti che occorrono per la qualifica di patriota

(Ansa) — Le qualifiche di patriota combattente e di caduto di mutilato o invalido per la lotta di liberazione saranno riconosciute unicamente agli organizzatori e ai componenti stabili o attivi di bande le quali abbiano effettivamente partecipato ad azioni di combattimento o di sabotaggio e a coloro che abbiano compiuto in qualunque modo atti di eccezionale ardimento Sarà invece riconosciuta la qualifica di benemeriti della lotta di liberazione a coloro che pur non rivestendo i suddetti requisiti abbiano svolto con proprio rischio rilevante attività nella lotta di liberazione o abbiano collaborato con le bande attive

Questo il principio culminante fissato dal decreto per l'assistenza ai patrioti pubblicato nell'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale

Ermanno Amicucci ex direttore del «Corriere della Sera» è stato arrestato mentre tentava di valicare la frontiera svizzera

CADUTI PER LA LIBERTA'

Il compagno Pieragostini trucidato dai nazisti

GENOVA 8 — E' stato trucidato dalle S S il compagno Raffaele Pieragostini imprigionato a Genova e portato via dai tedeschi assieme ad altri 24 ostaggi per proteggere la loro ritirata

Pieragostini era entrato giovanissimo nel partito comunista. Numerose volte era stato arrestato e infine fu condannato a 12 anni di carcere dal tribunale speciale Espatriato in Francia per ordine del Partito era stato arrestato dalla polizia di Vichy e consegnato ai fascisti Liberato dopo il 25 luglio aveva ripreso immediatamente la sua attività Era membro del comitato insurrezionale figure del partito comunista comandante delle unità garibaldine ligui e membro del comitato unificato del Corpo Volontari della Libertà Arrestato nel gennaio scorso aveva subito le più selvagge torture senza piegarsi o senza parlare

I giornali quotidiani non usciranno domani

I giornali del mattino non usciranno domani e riprenderanno le pubblicazioni venerdì mattina.

IL DEBITO DELL'UMANITÀ VERSO IL POPOLO SOVIETICO

La salvezza del mondo fu assicurata nell'ora in cui l'U.R.S.S. intraprese la lotta

Si può affermare senza la minima esagerazione che nel corso della sua storia millenaria il popolo sovietico non ha mai esercitato sul la storia del mondo un'azione così molteplice e potente come quella di oggi

Recentemente un grande giornale americano diceva, a proposito dell'anno fatale che precedette la guerra «la Russia sovietica ha salvato l'onore della civiltà umana insorgendo contro l'invasione criminale dei fascisti tedeschi e italiani, in Ispagna L'Unione sovietica ha voluto salvare l'onore dell'umanità levandosi contro la politica di Monaco»

Ma è venuto il giorno in cui il popolo sovietico ha salvato non soltanto l'onore ma l'esistenza medesima della civiltà umana Mai i popoli di Europa mai la civiltà erano state minacciate da un pericolo così grande

«I popoli da noi vinti devono dimenticare di aver mai posseduto una volontà essi devono diventare molle argilla nelle mani dei mediatori» - questi sono i termini esatti della parola d'ordine ufficiale della Germania hitleriana

I popoli d'Europa erano stati asservitì da questi straordinari delinquenti Una notte cupa copriva l'Europa La demoralizzazione malattia terribile e più funesta del colera si impadroniva del mondo intero, la marcia trionfale dei vandali tedeschi continuava attraverso l'Europa devastata La sinistra ombra dell'Europa era associata nel momento in cui il popolo sovietico intraprese la lotta sotto la direzione dell'uomo che per fortuna della Russia si era trovato alla testa in quell'ora tragica

Gli storici futuri non osceranno certamente che una delle cause principali del crollo della Germania è stato sopratutto l'ignoranza degli hitleriani circa le forti risorse della Russia sovietica Essi non ne tennero conto Oggi lo riconoscono essi stessi Pertanto nel 1941 armati fino ai denti attaccano l'Unione sovietica sicuri della loro facile vittoria

La Germania ha sopravvalutato le sue forze? No mai prima d'ora nella storia del mondo abbiamo visto una macchina da guerra così mostruosa, un esercito così formidabile così abbondantemente provvisto di materiale perfezionatissimo Queste erano le orde che invasero la Russia alla fine del 1941 Ma l'errore dei tedeschi consiste in altro essi si sono detti che i paesi d'Europa così presto soggiogati dai briganti e l'Unione Sovietica fossero la stessa cosa Ed ecco che viene la terribile sconfitta dei tedeschi alle porte di Mosca nell'inverno 1941-42 Poi viene Stalingrado Noi contemporanei potremo difficilmente valutare tutta l'immensa portata della vittoria russa su Stalingrado Dopo nuove sconfitte nel settore del saliente di Kursk dopo i molteplici disastri del 1943-44 l'esercito rosso ha realizzato oggi assieme ai suoi alleati l'annientamento dei delinquenti nazisti

Ma la grande funzione del popolo sovietico non si limita a questo Infatti gli hitleriani e i semihitleriani vivono ancora In Ispagna Franco installato da Hitler esercita ancora la sua funzione di bola in Isvizzera la direzione degli affari è ancora nelle mani di coloro che appoggiarono l'assassinio di Vorovski nel 1923 presso Losanna La democrazia nel mondo dovrà condurre una aspra lotta in questi anni futuri

Il fascismo mondiale non ha affatto l'intenzione di scomparire assieme ad Hitler ed alla sua banda I fascisti hanno l'intenzione di camuffarsi Ecco tutto!

Ma ecco che sorge ancora un ostacolo insormontabile lo stesso che ha abbattuto Hitler il popolo sovietico l'Unione sovietica

La stampa degli emigrati polacchi ha svelato tutti i segreti del fascismo mondiale Agli inizi dell'anno 1944 i giornali di Ratchkevitch Sombolski e gli altri di Matouchevski dichiararono apertamente «non si deve impedire ai tedeschi di compiere la loro opera provvidenziale che è quella di distruggere il popolo russo»

E' dunque certo che il trionfo del fascismo in Europa e particolarmente in Polonia è impossibile perchè il popolo sovietico lungi dall'esser distrutto è più che mai vivo e trionfa su tutti i fronti

La gloria immortale dell'Unione sovietica non consiste solamente nell'aver schiacciato la Germania hitleriana ma nella ferma intenzione di continuare la lotta della democrazia contro le orde hitleriane

Il cuore si gela pensando a quello che l'Europa e il mondo intero sarebbero diventati se i sovietici non si fossero mostrati capaci di condurre una lotta così gigantesca se non si fossero mostrati così disdegnosi della morte e così efficienti! Queste parole le abbiamo ascoltate recentemente da una radio americana La storia mondiale ha assegnato alla Russia dei Soviet un compito difficilissimo la Russia non poteva esso è accolto se tutti nella Russia sovietica non si fossero trovati al loro posto tutti dal Maresciallo alla partigiana e fino all'ultimo operaio

L'umanità salvata non lo dimenticherà

SIARLLY

(da un emissione di Radio Mosca)

UNO SCANDALO INTOLLERABILE

Quattro soldati condannati a 12 anni

Siamo venuti a conoscenza di un episodio di inaudita gravità il quale sta a dimostrare, se ancora ve ne fosse bisogno, che il regime di Franco continua nei suoi metodi di oppressione e di terrore ma grado i suoi recenti travestimenti la concessione della carta de... libertà... e simili buffonate non possono ingannare nessun

Nell'ottobre scorso quattro ... tani italiani — il sergente ... nio Clemente e il soldato A... Menni del 207 Fanteria, il ... Emilio Ricci del 208, F... il soldato Luciano Zanno... Croce Rossa — riuscirono ... dere dal campo di conc... to di Hières, in Francia, ... no stati rinchiusi dai ... passarono in territorio ...

Arrestati dopo qua... dalla polizia franchi... tono portati nel car... gozza sotto l'imputa... bellione militare ... un regime di estr... console italiano a ... rifiutato il perm... col pretesto che ... rebbero stati pre... procedimento ... cappellano don ... sola persona ch... derli, ufficiali ch... si trovavano ... precarie ch... panni addos... chiesto un ... re allo s... rario

Verso l... so del n... lati Se... «procedi... al concl... Franco... aveva ... potess...

Giuseppe Frignani, ex ... tale del Banco di Nap... avor spontaneamente ... to fascista con 40... trasferito dal campo ... di Padula al carcere ...

Carlo Veracsi ex ... sità di Paris e ... il governo repub... stato dagli stu... «Giovanni» co...

Cronaca di Roma

Il "Fronte della Gioventù" nell'Italia democratica

Dopo le prove eroiche date nei lunghi mesi di lotta clandestina e nelle radiose giornate dell'insurrezione nazionale, il «Fronte della Gioventù» nel Nord considera più che mai necessaria la sua funzione nella vita dei giovani, per la loro formazione politica e per la soluzione con le proprie forze.

I compiti che nella vita sociale la gioventù ha di fronte sono molteplici e tutti urgenti dalla ricostruzione all'epurazione, e centro propulsori di attività giovanili sono e sempre più numerose sedi del «Fronte», che ovunque sorgono nel Nord, a Milano come in ogni altra città e villaggio dell'Italia settentrionale.

A chiarire la vasta azione portata a termine nel nord e la via da seguire perchè la gioventù italiana concorra efficacemente alla rinascita del Paese il «Fronte» ha diretto in questi giorni a tutte le organizzazioni antifasciste e a tutti i giovani dell'Italia già da tempo liberata, una lettera in cui si ricorda la funzione di avanguardia assunta dal «Fronte» nell'insurrezione. La lettera indica ai giovani la via dell'unità, perchè tutta la gioventù possa essere immessa nella vita democratica e sulla base delle dure esperienze fatte afferma che bisogna chiamare le masse a partecipare direttamente alla vita politica del Paese. La lettera è firmata dai rappresentanti dei Giovani Liberali, dei Democratici Cristiani, dei Socialisti, dei Repubblicani della Sinistra Cristiana della Gioventù d'Azione e dei Giovani comunisti.

Il «Fronte» ha realizzato l'unione delle grandi masse giovanili sulla base della difesa dei giovani dalle deportazioni tedesche. Durante gli scioperi del marzo del 44, pose come rivendicazione il mantenimento degli esoneri e la revoca del bando fratricida di Graziani. E quando i nazisti organizzarono le razzie, il «Fronte» organizzò di «Gruppi di autodifesa degli sbandati» che furono i primi nuclei partigiani da pianura e le prime SAP.

Numerosi sono i giornali del «Fronte» «Epoca Nuova» a Milano, «Voce dei giovani» a Savona, «Riscossa» a Pavia, «Avvenire d'Italia» a Novara «Noi giovani» e «Gioventù» a Torino.

I giovani sono rappresentati nei C.L.N. nei sindacati, in tutte le amministrazioni. Ciò dimostra di quanto prestigio e autorità si sia circondato «Il Fronte» al quale è stata anche affidata l'amministrazione di tutti i beni della ex Gil. I giovani sono infine presenti in tutti i campi della ricostruzione nazionale.

Il 14 gennaio nel campo sportivo rionale ex Giuriati a Milano le belve fasciste fucilarono nove giovanissimi figli del popolo appartenenti al «Fronte». Questo campo sportivo oggi è stato ufficialmente denominato «Campo sportivo del «Fronte della Gioventù»

I giovani del Fronte della Gioventù hanno preso possesso degli uffici di redazione e tecnici della «Gazzetta dello Sport» e della «Repubblica Fascista»

Dal loro canto i patrioti dell'Oltre Po pavese hanno dato al loro campo di addestramento il nome eroico di Eugenio Curiel promotore del «Fronte della Gioventù» direttore dell'«Unità» clandestina nel Nord, assassinato a Milano dai fascisti

Nobile è stato l'appello agli studenti e a tutta la classe degli insegnanti, lanciato dal Comitato di Liberazione Professori e Assistenti Universitari insediatosi dopo mesi di occulto e proficuo lavoro nella sede dell'Università di Milano. Il proclama è firmato dai professori Antonio Banfi (comunista), Felice Vinci (socialista) Mario Rotondi (liberale), Ezio Franceschini (Democratico Cristiano) Mario A. Rollier (azionista)

L'invito rivolto agli universitari e agli studenti tutti sia un appello per tutta la gioventù italiana «purificato il Paese dai residui di un triste passato con rinnovata energia diamo opera alla ricostruzione di una nuova aperta democrazia del popolo italiano»

Apprende intanto che una delegazione del «Fronte» verrà a prendere contatto con le direzioni del Comitato Giovanili di Roma

...rizione del P.S. ...anizzazioni ... Trieste

Partito Socialista ... saluto fraternamente ... Trieste senza ...ità di lin... partiti ri... appello per ... ne delle ... distrutte

PARLA IL PRESIDENTE DEL C.L.N. DELL'ALTA ITALIA AL COMIZIO DI PIAZZA SS. APOSTOLI

"Vogliamo un governo di liberazione e di Costituente!"

80 mila cittadini salutano i rappresentanti dei gloriosi fratelli del Nord
Un corteo di lavoratori saluta gli ambasciatori delle Nazioni Unite

Anche ieri dopo la manifestazione di esultanza e di giubilo per il primo annuncio della conclusione vittoriosa della guerra contro la barbarie nazista svoltesi in tutti i quartieri di Roma, è stata una giornata di festa e di esultanza.

In mattinata la Camera del Lavoro aveva indetto un grande corteo di lavoratori per portare il saluto del popolo di Roma ai rappresentanti delle grandi nazioni democratiche che hanno abbattuto la belva hitleriana Il corteo si è svolto imponente ed ordinato per le vie del centro cittadino All'appuntamento alle 11 in piazza Esedra erano presenti alcune migliaia di lavoratori con le bandiere di tutti i partiti del popolo Giunge poi la banda musicale dell'Atac infatticabile e sempre presente alle feste dei lavoratori Essa si pone alla testa del corteo che è guidata dai compagni Massini, Buschi e Bigi Il corteo è chiuso da un grande autocarro della STA pavesato di bandiere rosse e tricolori

Davanti all'Ambasciata Sovietica il corteo ha fatto la prima sosta La commissione della Camera del Lavoro è stata ricevuta dal rappresentante sovietico Kostylev, il quale — richiamato dai gradi applausi della folla — si affaccia al balcone del palazzo salutato da grida di Viva l'Esercito Rosso! Viva Stalin. Egli pronuncia alcune parole di saluto e termine Viva l'Italia liberata! Viva tutti i patrioti italiani! Dopo di lui il compagno Massini lancia tre evviva all'Unione Sovietica, all'eroico Esercito Rosso al compagno Maresciallo Stalin. La folla incalza la banda suona l'Inno dei Lavoratori, raccoglie gli evviva ed indirizza un altro entusiastico applauso ai rappresentanti sovietici.

Anche l'Ambasciatore inglese quando il corteo dei lavoratori si ferma sotto le finestre dell'Ambasciata di via XX Settembre si affaccia al balcone del palazzo e pronuncia applauditissimo brevi parole di saluto I dimostranti salutano la nazione inglese e i suoi rappresentanti con il segno della vittoria

Il corteo si snoda quindi fino alla Ambasciata Americana in via Veneto Due rappresentanti della Camera del Lavoro sono ricevuti dall'ambasciatore il quale si affaccia al balcone e saluta la dimostrazione Il corteo si avvia quindi per le vie del centro fino a piazza Farnese, dinnanzi all'Ambasciata francese. Molta gente alle finestre e dai marciapiedi saluta i dimostranti ed applaude soldati alleati si uniscono al corteo popolare Anche l'Ambasciatore francese si affaccia a salutare e a ringraziare i dimostranti oratori improvvisati fra i quali un cappellano partigiano parlano quindi alla folla radunatasi esaltando l'unità fra la Francia e l'Italia e i partigiani che hanno riscattato il male che la politica fascista ha fatto alla nazione francese

Il grande comizio di saluto ai rappresentanti del Nord

Un atmosfera d'grande entusiasmo ha accolto nel pomeriggio di ieri a piazza SS Apostoli, i rappresentanti del C.L.N.A.I giunti da pochi giorni a Roma Il popolo e i lavoratori romani volevano salutare nei dirigenti del insurrezione popolare del nord, tutti i combattenti della libertà e i lavoratori che hanno ripulito il paese dall'invasore tedesco e dai traditori fascisti riscattando così l'onore d'Italia

La piazza era gremita di lavoratori e di popolo La folla si assiepava fino allo sbocco di via IV Novembre. Bandiere di tutti i partiti numerosissime quelle del P.C.I. del P.S.I. del P.d.A. del Partito Repubblicano e della Democrazia Cristiana, sventolavano sulla folla, testimoni della unità di intenti che anima tutti i partiti popolari per la lotta di ricostruzione e di democratizzazione del Paese

Il popolo in attesa delle parole degli oratori, canta i suoi inni l'Inno di Garibaldi la Canzone del Piave, l'Inno dei Lavoratori e l'Internazionale intonati dalla banda musicale del Sindacato Ferrovieri Italiano, giunta alla testa di circa 5000 ferrovieri Molte grida di «Morte al re; Viva la Repubblica! Viva Bonomi! Vogliamo la Costituente! Togliatti e Nenni al governo!» Molti i cartelli inneggianti agli eserciti alleati e ai valorosi partigiani del nord «Bisogna distruggere le radici del fascismo! Morte al re! Viva la costituente!»

Mentre manifestini antimonarchici vengono lanciati in gran numero, le bandiere di tutti i partiti appaiono alle finestre del palazzo Il popolo applaude a lungo altri cortei giungono da tutti i quartieri di Roma ad ingrossare la manifestazione Si calcola che sulla piazza siano ormai radunate circa 30 mila persone

Il comizio è aperto dal segretario del C.L.N provinciale Costantino Preziosi il quale saluta a nome della città i rappresentanti del nord ed invita il popolo all'unità per la lotta contro il fascismo Il popolo applaude il discorso e fischia la monarchia.

Ha quindi la parola il compagno Cesare Massina, segretario della Camera del Lavoro di Roma Egli rileva come alla base della guerra imperialistica che ha portato l'Italia alla rovina ci siano state delle forze reazionarie che bisogna eliminare dalla vita politica italiana. I lavoratori romani sono pronti per questo fine e tutti i sacrifici Una imponente manifestazione antimonarchica sottolinea le parole del compagno Massini

Tra gli applausi commossi e scroscianti di tutti i presenti, prende quindi la parola il compagno socialista Rodolfo Morandi presidente del C.L.N.A.I Egli parla in mezzo al reverente silenzio della moltitudine

La lotta culminata con la vittoria sa sollevazione popolare del nord egli dice è stata la lotta di tutto il popolo italiano, segnata da episodi luminosi da date eroiche, come quelle delle insurrezioni di Napoli e di Firenze Lo sforzo sopportato dal popolo italiano durante un anno e mezzo di lotta accanita non si allenta perchè la guerra è finita l'Italia deve aver provato al mondo di saper insorgere contro la tirannia deve provare di saper costruire il suo domani per forza e valore di popolo

Il compagno Morandi ricorda quindi come per i combattenti della libertà e per il popolo le parole nord e sud non abbiano alcun senso «Ci troviamo a Roma per sostenere solidali e in piena concordia le rivendicazioni di tutta la nazione» *(applausi)* Sono le rivendicazioni di un popolo che ha lottato per la libertà i sacrifici dei patrioti non devono andare perduti in questa forma si pone la questione del governo *(Grandi applausi e grida di Fuori Bonomi!)*

«Vogliamo tutti un governo nuovo un governo che porti nella lotta per la ricostruzione lo stesso spirito di sacrificio e lo stesso entusiasmo che hanno animato i figli del popolo nella lotta di liberazione» continua Morandi «Non siamo venuti qui per dosare rimpasti La formula di governo è una sola si deve dare all'Italia il governo della libertà e della costituente Viva l'Italia!»

Applausi entusiastici salutano la chiusura del comizio Il popolo canta ancora i suoi inni e sventola le sue bandiere Poi la piazza si sfolla lentamente Si formano numerosi cortei che si avviano verso i rioni popolari donde la folla è venuta.

Roma ha così salutato i rappresentanti degli eroici e vittoriosi fratelli del nord.

SPETTACOLI

«Settimo cielo» alle Arti

«Settimo cielo» rappresentato a lungo nei teatri anglosassoni e poi portato sullo schermo in tutto il mondo ha un tema «di impianto» melodrammatico, drammatico e sparge fra gli spettatori una lacrimosa commozione

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA 17,30 «La forza del destino» **ALFIERI** C.la Nando Checchi **ARTI** ore 17 prima di «Settimo cielo» **ELISEO** 16 C.la Besozzi Ciot con «Bolero» - **GALLERIA**: ore 5 30 continuato Comp riv «Follie della radio» **HAPPY GARDEN**: v 4 Fontane tutti i giorni dalle 10 alle 23 Divertimento Attrazioni Bar **ODESCALCHI** Tempi moderni **PRINCIPE**: C.la Vanni Valenti e Spadaro - **QUATTRO FONTANE** 17 30 «Ma le rendi il non sanno» con Nino Taranto **QUIRINO**: ore 16 30 «Pozzanghera» con Stoppa - **BALDUINA**: **BALDUINA MARGHERITA**: ore 17 «Napoli milionaria» - **SALA UMBERTO** ore 16 30 «Parata di stelle» **SPLENDORE**: C.la Macario in «Febbre azzurra» ore 16 27 - **VALLE**: Imminente «Cantastoriaro n° 2» **TEATRO DEI SAMBINI** della C.la Goldoni domenica 13 ore 10 30 al XXI Aprile «Il gatto con gli stivali»

CINEMA

Acquario: Incantesimo - **Appio**: Stalingrado - **Aquila**: Isola delle vedove - **Arenula**: Per uomini soli - **Ambasciatori**: Fiore sotto gli occhi **Astra**: Tom Edi giovane **Augustus**: Molta brigata beata - **Ausonia**: Il diavolo va in ...gio - **Attualità**: Accadde una notte ...lini Missione eroica - **Garranica**: La rivincita di Montecristo - **Bransacchi**: Gli angeli del mare **Castello**: Anime selvagge - **Centrale**: È nata una stella **Clodio**: Sono innocente - **Colosseo**: Lasciatemi vivere - **Doria di Rienzo**: Il bacio della paura **Colonna**: Gentiluomo dilettante **Cristallo**: A nord di Shiangai - **Delle Vittorie**: La famiglia Sullivan - **Esperia**: Novelle in armi **Esperiori**: Tre ragazze cercano marito - **Fiamma**: Tutto finisce all'alba - **Giulio Cesare**: Magia della musica **Gloria**: Il museo degli scandali - **Imperiale**: La rivincita di Montecristo - **Iris**: Intermezzo - **Italia**: Katia - **La Fenice**: Molta brigata vita beata - **La Marmora**: Appassione - **Jovinelli**: La signorina e C.la Vebari Menzoni Pazzo d'amore e C.la Rizzo Mzz ini L'incredibile realtà - **Massimo**: Atterraggio di fortuna - **Modernissimo**: Sala A Susanna Sala B Una donna si ribella **Moderno**: Tempi moderni - **Nomentano**: La figlia del corsaro nero **Nazionale**: Occhi neri - **Nuovo**: Echi di gioventù - **Odescalchi**: Tempi moderni - **Olympia**: Tempi moderni - **Orfeo**: Il trono scomparso - **Ottaviano**: Convoglio verso l'ignoto **Planetario**: 4 passi fra le nuvole e Venezia insorge **Patrizzi**: Ossessione - **Palestrina**: La famiglia Sullivan - **Parioli Zara**: Quirinale L'amore bussa tre volte **Quirinetta**: Incubo **Regina**: Una ragazza allarmante - **Reale**: Ragazzo sperduto e C.la Dorio-Pino **Rex**: Audace avventura - **Rosa**: Lola non fare la matta **Savoia**: Ossessione - **Salario**: Prigionieri del passato **Sala Lancellotti**: Donne **Stadium**: Ritorna l'amore **Teatro Nuovo**: La moglie del fornaio **Tiziano**: Ombre rosse - **Tuscolo**: La compagnia della tempesta **XXI Aprile**: Carmen - **Volturno**: Tom Edison il giovane

Le solite bugie

La solita «Italia Nuova» ha pubblicato ieri con grande rilievo la notizia secondo cui un assalto a colpi di bomba a mano sarebbe stato effettuato contro l'ospedale Coradini. La fiaccola di guardia dell'ospedale stesso dott. Mario De Crescenzio ci prega di smentire la notizia che è priva di ogni fondamento

* * *

Sempre davanti all'ospedale Coradini secondo l'«Italia Nuova» un comunista avrebbe sputato addosso ad un carabiniere. Il padre del «comunista» in questi ore ci ha telefonato comunicandoci che suo figlio che ha 16 anni, non è iscritto al PCI e non ha sputato addosso a nessun carabiniere, ma, anzi, è stato picchiato da un carabiniere perchè ha gridato «Abbasso la Monarchia»

* * *

Il mutilato Fernando Farini ci ha inviato la seguente lettera

Il sottoscritto mutilato Fernando Farini, contrariamente a quanto ha affermato la cronaca del «Risorgimento Liberale» del 8 maggio afferma che tutti i mutilati presenti alla dimostrazione sul Altare della Patria furono lungamente applauditi da tutti i comunisti presenti alla manifestazione che fu fatta sia al loro passaggio e che qualcuno fu anche portato in trionfo Egli nega assolutamente di essere stato percosso o fatto segno ad ingiurie dai comunisti

SUL FRONTE DEL LAVORO

L'8 maggio giorno festivo agli effetti salariali

La Confederazione dell'industria italiana e l'Associazione generale dell'artigianato italiano comunicano alle rispettive associazioni che la giornata di ieri 8 maggio celebrazione della vittoria è considerata ai fini sindacali come una delle quattro festività nazionali e che si lavoratori dovrà essere fatto lo stesso trattamento economico previsto per il 1 maggio

Oggi giornata lavorativa

Poichè il 10 maggio è la festa della Ascensione, la segreteria della Confederazione Generale Italiana del Lavoro ha deciso di limitare all'8 maggio la festività nazionale per la celebrazione della vittoria Oggi si lavora normalmente Tutti i cinema e i teatri rimarranno aperti

I mulini e i trasporti lavoreranno anche nei giorni festivi per la pace

Il Sindacato mugnai e pastai in occasione dei festeggiamenti per la pace d'accordo con la Segreteria della C.d.L. precisa che i mulini ed i trasporti non abbandonino il lavoro affinchè non venga a mancare il necessario alla cittadinanza

Notiziario

A Milano, la maestranza femminile dei giornali «Unità» e «Avanti» ha eletto la propria Commissione costituita da tre operaie e due impiegate essa avrà il compito di tutelare gli interessi e di risolvere i problemi particolari delle lavoratrici

Gli operai ed impiegati del Ministero della Guerra licenziati dal governo repubblicano attendono da circa un anno il pagamento del nove mesi di occupazione Cosa si attende per liquidarli

Gli operai ascensoristi essendo in continuo movimento per la città chiedono che vengano riforniti di gomme di ricambio per la bicicletta uno mezzo di trasporto rimasto loro per portarsi sui luoghi di lavoro Non potrebbe provvedervi la Pirelli di Rivoli?

I dipendenti della Agenzia di Assicurazione in appalto hanno chiesto che vengano estese anche a loro le provvidenze economiche già usufruite dal personale degli Istituti di Assicurazione

PIETRO NENNI parlerà giovedì 10 corrente alle 10,30 al Teatro Brancaccio sulla situazione politica e la Costituente

Convocazioni di Partito

GIOVEDÌ 10

Ore 10 30: riunione dei maestri comunisti e simpatizzanti in via Banco di S Spirito 42

Il suicidio di un democratico cristiano

Il democratico cristiano Alessandro Canezza si è suicidato ieri, nella sua abitazione con una rasoiata alla gola

Processi rinviati

Il processo a carico di Luigi Federzoni Giuseppe Bottai Edmondo Rossoni e Giacomo Acerbo è stato rinviato a venerdì

Anche il processo **Salvarezza**, date le festività di questi giorni, è stato rinviato a venerdì

Giornalisti epurati

La Commissione di prima istanza per la revisione dell'Albo professionale dei giornalisti di Roma nella riunione del 4 u s ha deliberato la cancellazione dall'Albo professionale dei seguenti giornalisti Ugo D'Andrea, autore di «Mussolini motore del secolo» Francesco Malgeri ex direttore del «Messaggero» e cerati ra di Teruzzi Bruno Profili ex redattore della «Tribuna» arrestato ultimamente in occasione della ricostituzione del fascio repubblicano a Roma Giovan Battista Madia ex consigliere nazionale direttore della rivista «Gli oratori del giorno» Raffaello Guzman inviato speciale del «Messaggero» Enrico Santamaria ex direttore dell'«Unione» di Tunisi e del «Piccolo» di Roma Eugenio Cosciaschi ex consigliere nazionale e presidente degli assurri di Dalmazia Augusto De Marsanich ex sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni

Ha deliberato inoltre la discriminazione di Mario Forino

Uno scandalo al quartiere Appio

Con l'intervento del commissario del quartiere Appio è stata messa sul lastrico la vedova del noetico compagno De Francesco caduto combattendo per la liberazione di Roma Chi ha voluto lo sfratto della De Francesco è stato il signor padrone di casa il vecchio fascista Arturo Alessandri ufficiale repubblichino ed ancora impiegato presso l'ex-ministero della Cultura Popolare Già precedentemente il fanatico fascista repubblichino aveva sfrattato perchè si toglieva da sopra il portone del suo palazzo una corona postavi in onore del compagno caduto

Ed il commissario dell'Appio invece di arrestare è al servizio di sì mite tipo?

Culla

È nato martedì scorso il piccolo Alessandro, figlio dei compagni Gregorio e Agnese Ricci, della Sez Prenestino Auguri.

Per "l'Unità"

Somma precedente L 14'.. 900 60

I compagni di Anguillara Sabazia 7 100 Sezione Comunista di Gaeta 5 290 Compagno Battelini 10 Cepparelli Enrico nell'8 anniversario dei martiri di Gamasi 200 Cellula de «La Voce» di Napoli 10 944 Simpatizzante Rosario Antonio a mezzo Sezione Gianicolense 1 000 Un gruppo di lavoratori della Sezione Prenestino 642 Fa colletta i compagni della Sezione Colonna durante la festa del 1 Maggio presso la cellula Pincio 1 081 Sezione Colonna Campo Marzio Ludovisi Il versamento Giornata de «l'Unità» 21 378 Cellula Messina Sezione Salario 835 Un compagno povero del Forlanini 200 Cadeddu Pietro 500 Un gruppo di compagni del Prenestino a mezzo Pollastri per festeggiare il 1 Maggio 680 Un gruppo di compagni marinai della Sezione Fonte Ostiense 2 000 Dalla Federazione di Ancona 2 000 Compagno Gullo 1 000 Compagno Sacna Romeo 500

Somma totale L 4 504 785 60

VELIO SPANO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico della S.E.I.
Via del Tritone 61-62

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 15 avrà luogo la consueta riunione di Corse di Cavalli sotto gli auspici della Croce Rossa Italiana

Ricorrendo il 9 maggio il secondo anniversario della dolorosa scomparsa di

GIORGIO SANGUINETTI

Cavaliere del Lavoro

la vedova GINA ed i figli BIANCA, BRUNO e LUISA con i congiunti tutti lo ricordano agli amici ed ai Suoi collaboratori

VIAGGI "PIER BUSSETI"
partenze regolari in torpedone posti numerati

NAPOLI giornaliero ore 8 30 arrivo circa ore 15
FIRENZE-BARI giovedì 10 maggio
PERUGIA-SIENA giornaliero ore 6
PISA LIVORNO partenze settimanali straordinarie

Autovetture per tutte le destinazioni a noleggio completo od a posto
Iscrizioni Piazza S Claudio 166 telefono 92 246 Via dei Tritone 75 telefoni 41.429 - 40.548 e presso «Voltur» Via Regina Elena 24 telefono 485 115 44 538

ROMA-BARI
TORPEDONE POSTI NUMERATI
giovedì 10 maggio ore 12
TERMAR Via XX Settembre 3 tel 48 046 44 041 - 44 265 - 481 359

AUTOTRASPORTI
con autotreni e vagoni ferroviari per qualsiasi destinazione
contratti lavori fissi
incarichi fiducia
SPEDIZIONIERE CARPI
V Montesanto 29 tel 372329 362954
Via Due Macelli 9 tel 63879

ROMA-FIRENZE-BOLOGNA
ROMA-NAPOLI
MARCHE, UMBRIA, TOSCANA, PUGLIE partenze giornaliere
MERCI spedizioni da e per ovunque Agenzia e deposito ad ANZIO Via Molo Innocenziano
S.A.T.E.M. Via Torino 5 Tel 48 201 - 482-867
Servizi autotrasporti e marittimi
Prenotazioni anche presso S.P.A.I. Gall Colonna 42 - CITEC Via Quattro Fontane 20-bis - TERMARIA Via Nazionale 46 - LA FRECCIA Via Regina Elena 62

C. I. P. A.
CONSORZIO AUTOTRENI
Via Banco S Spirito 4-5 (Ponte S Angelo) Telefono 55 423
Servizio autotreni per carichi completi e collettame Camions di piccola portata per NAPOLI - BARI LECCE - CALABRIA - SICILIA - FIRENZE LIVORNO SIENA - PESCARA - ANCONA LAQUILA PERUGIA partenze giornaliere
Ritiro merci a domicilio Trasporto mobilio per CITTÀ a mezzo furgoni Magazzini depositi

TORPEDONI
ingaggio ottime condizioni
S.M.A.T. Via Rasella 54 Telef 480 402

Non più
IODURI
Gli Ioduri di sodio o potassio producono spesso fenomeni dannosi all'organismo In loro vece usate il depurativo SHERODIN preparato iodico tollerato da tutti gli organismi Guarisce reumatismi, gotta, arteriosclerosi, artritismo uricemia, ossaluria, acido urico
Purifica l'organismo e il sangue
Il suo uso giornaliero previene i calcoli la renella e le congestioni cerebrali
FABBRICATO DALLA S A
Officina Preparati Galenici

PICCOLA PUBBLICITA'
Min 10 par - Neretto tariffa doppia

Questi avvisi vengono passo la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)
Via Dogana Vecchia 9 (già via del Parlamento) Telef 61 372 e 63 984 ore 8 30-13 Via del Tritone n 75, 76 77 78 telefono 48 554 (ang via Fornari) e 5 30 18

1 Commercialì L 12

A ABBIAMO bisogno acquistare oro argento argenteria oggetti valore porcellane scrigni piatti, bicchieri, tinè, caffè sopramobili Gioielleria Puccini Piazza Rondanini 66 B (Parione) 63 264

4 Automobili Cicli Sport L 12

AUTOMOTOCICLISTI VULCANIZZATORI CALZOLAI, IMPERMEABILIZZATORI mastice pura gomma garantito Velosport Galeria 17 (Piazza Lodi)

5 Varii L 12

VENDESI autocarro 620 Fiat nuovo esclusi mediatori Rivolgersi Cinzano piazza Bellini 12, telefono 12771 Catania

7 Occasioni L 12

A A A ABITI UNIFORMI CALZATURE acquisto domicilio telefonare 393690
ACQUISTO argenterie, rottami oggetti importanti Tritone 68 interno 4. Telefono 68 315
FONOTAVOLI radio accessori acquisto massimo prezzo 361184 Orazio 15
LEICA III Lumar 3 5 ed accessori Microscopi strumenti Ingegneria marine vari vetro 41408 Principe Amedeo 7 int 1 (II-T)
VENDO a privato radiogramofono Telefunken quattro onde Viale Alfredo Rocco 146 Berti II

10 Smarrimenti L 12

MANCIA compensa chi rilascia documenti, circolazione a ricarro Giacomo Fazio telefono 682620

18 Vend app nia e loc L 12

PIAZZA Ragusa appartamento due camere accessori abbinabili 75 000 vano. Sparano Verbania 28

23 Artigianato L 12

RADIOAPPARECCHI acquista vende ripara Tiber Radio viale del Re 44 telefono 586047

ROMA-NAPOLI
Servizio celere giornaliero in torpedone posti numerati partenza ore 8 30 arrivo circa ore 15 30
Posti limitati Iscrizioni S. A. PIER BUSSETTI Piazza S Claudio 166 telefono 62 40 Tritone 75 tel 40548 41429 e presso Valtour Via Regina Elena 24 telef 44338 - 485115

VIAGGI S. A. T. I. C.
Bergamo 31 tel 863400
V Salaria 29 tel 42998
VIAGGI S. M. A. T.
Via Rasella 54 e 142 A
Tel 480 402 e 487 156
CON PRESA A DOMICILIO
Napoli
Siena-Firenze
Ancona Fano
Cecina-Livorno
Perugia
Pescara
Rimini-Ravenna
Urbino
Ascoli-S Benedetto
Bolano-Campobasso
Vasto-Macerata
giornaliere
demoni 10 corr.

Non lasciatevi prendere dal pudore di nascondere alla Banca il vostro piccolo peculio. Sottoscrivete il nuovo Prestito anche con sole 500 lire.

Il Buono del Tesoro quinquennale 5%

che vi verrà consegnato sarà un autentico attestato del dovere compiuto verso la Patria dolorante.

I piccoli rivoli formano il fiume, e il fiume feconda i campi.

Sottoscrivendo anche un solo BUONO da L. 500 potrete diventare milionari.

Le sottoscrizioni si ricevono, oltre che presso tutti gli Uffici Postali, presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti facenti parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia

Banca d'Italia — Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Infortuni — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Istituto Centrale delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banco Santo Spirito — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali Trieste — Compagnia di Assicurazioni di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà — La Fondiaria Firenze — Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio

MUSICALRADIO
VIA DELLE CONVERTITE 22 28 - Tel 63-579
RADIO - FISARMONICHE - DISCHI - MUSICA
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DELLA CAPITALE

Mapil Via Cola di Rienzo 69 - Roma
PELLICCE BELLISSIME IN AGNELLO E CAPRETTO a L. 15.000 !!!

Oggi al BERNINI
LA «P. W. B» PRESENTA
CLIVE BROOK-CLIFFORD EVANS-JANE BAXTER
— in —
MISSIONE EROICA
Produzione TWO CITIES FILM

ANNUNZI SANITARI

Dott. VITO COTRONE
VENEREE PELLE - DISF SESSUALI
Via Tiro 90 (P Quadrato) int. 3 Telef 866 077 (8 13 - 14 20) Festivi 9-12 studio Medico Chirurgico Ostetrico

Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Specialista Veneree Pelle Distruzioni Sessuali (debolezza, nevrastenia, ecc.) Principe Amedeo 4 (Stazione) 10-12 16-19

Dott. Gr. Uff. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Guarigione senza operazione delle EMORROIDI - RAGADI - PIAGHE IDROCELE e VENE VARICOSE
Corso Umberto 504 tel 81820 ore 8-30

Prof. D'AMICO
OCULISTA
Via Farini 5 42.450 - Ore 8-11

Gabinetto Medico Chirurgico
U - S - D
Dott. Comm. L. COLAVOLPE
Premiato Facoltà Medicina PARIGI
SESSUALI - VENEREE SIFILIDE - PELLE
Endovenose e Cure con Medicinali
Via Gioberti 38 (presso Stazione)

Dott. THEODOR LANZ
Veneree Pelle Distruzioni sessuali
Trattamenti e cure prematrimoniali
Via Cola di Rienzo 152 Telef 34 501
(feriali ore 8 20 festivi ore 8 13)

Dr. Grand'Uff. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Guarigione senza operazione delle
EMORROIDI
Ragadi Ulcere Vene varicose
Via Cola di Rienzo 152 Tel 34-501
Fer 8-13 e 16-20 — fest. ore 8-13
ed in via Torino 5 - Tel 480-731
dalle 14 alle 16

Studio di specialità Dermoestetica
Dir Comm Dott ELIO del GIUDICE
Specialista PELLE SIFILIDE VENEREE
nell'Unità di Roma Consultazioni e cure complete radicali rapide ed indolori
Via Nazionale 230 (ang 4 Fontane) 9-17

Dott. PENEFF YANKO
Spec Veneree Pelle Disfunzioni sessuali
Via Palestro 36 p 1 Ore 9 11 - 14 19

Dott. G. DELLA SETA
Specialista VENEREE e PELLE
Via Aremnia 39 tel 55866 8 13 16 20

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE

La donna nella lotta antifascista e nella ricostruzione

...questi giorni di gioia per il popolo italiano che ritrova, per mezzo dei suoi figli del Nord l'unità ...toria e nella libertà ricon... le donne fanno un bilancio ...puto da esse dato alla lot... fascisti e contro i tede... iniziale opera di rico...

...è nettamente a loro ...no orgogliose di essere ...duri anni, collabora ... modeste, tranquille ...combattenti della li...

...alla frivolità quasi ... sulle donne che ...che non sanno ...p, che non si in... ...se futili, è sta...

...di potere fa... ...cospirativo ...ne si erano ...appunto in ...essaria era ...rio saper ...ll'ottobre ...asi sem... ...mantenere ...organiz... ...te, tra ...no gli ...dispon... ...Mai, ...tifa...

...scista, fra le donne arrestate molte delle quali tenevano nelle loro mani tutta la rete organizzativa del movimento, vi è stata una defezione, un atto di debolezza, di leggerezza, di tradimento

Negli ultimi anni dopo il settembre 1944 la lotta si è allargata migliaia di donne vi hanno preso parte E quasi per istinto donne che mai si erano occupate di politica hanno saputo distinguere gli amici dai nemici Fiumi di inchiostro era stato versati dai fascisti per calunniare l'Unione Sovietica con le menzogne più volgari, per inculcare nel popolo l'odio contro i Paesi alleati Ma le donne non si sono fatte ingannare Sono le donne che hanno salvato la vita a migliaia di prigionieri russi americani inglesi francesi jugoslavi che si sono tolte il pane di bocca per dar loro da mangiare che hanno percorso ogni giorno chilometri e chilometri a piedi per raggiungerli nei loro nascondigli E senza che nessuno lo avesse loro indicato hanno lottato con tutte le loro forze contro i tedeschi ed i fascisti nei quali hanno saputo ravvisare i veri nemici

Nelle officine, nei laboratori, negli uffici operaie ed impiegate hanno contribuito a sabotare la produzione di guerra hanno difeso in scioperi compatti malgrado il terrore del fascisti e dei tedeschi il diritto a un salario sufficiente a sufficienti razioni di viveri

Da Bologna a Torino da Genova a Venezia da Parma a Milano ovunque, le unità vittoriose dei patrioti in armi hanno contato nelle loro file centinaia di donne di eroine che sono state pari ai loro compagni nel coraggio e nella abnegazione decine di esse sono cadute fucilate dal nemico

«Senza l'aiuto delle donne difficilmente saremmo riusciti a tenere i collegamenti fra reparti e reparti a procurarci i viveri e gli indumenti a curare i nostri feriti» dichiarano unanimi i partigiani delle Marche, della Toscana dell'Abruzzo, del l'Umbria, dell'Emilia e dell'Italia del Nord

Nell'Italia già da più lungo tempo liberata le donne hanno dimostrato di saper dare un largo contributo all'opera di ricostruzione

Le donne di tutta Italia si presentano oggi davanti al Paese sotto un aspetto nuovo non più come mute spettatrici degli avvenimenti, ma come collaboratrici sicure intelligenti preziose

Unite nelle loro organizzazioni femminili «I Gruppi di difesa della Donna e di aiuto ai Combattenti» e la «Unione delle Donne Italiane» le quali si fonderanno certamente appena sarà possibile in una grande organizzazione che raggrupperà nel le sue file senza distinzione di partito o di religione tutte coloro che vogliono lottare fino in fondo contro i residui del fascismo e lavorare per ricostruire un Italia nuova le donne rivendicano già fin d'ora di partecipare al Governo della cosa pubblica Esse presentano i loro certificati di abilitazione e dichiarano

"Se il fascismo è caduto per sempre, se il popolo italiano può con sacrarsi fiducioso all'opera di ricostruzione se le più belle e ricche città de l'Italia Centrale e del Nord sono state salvate dalla distruzione: se le fabbriche non hanno potuto venire distrutte, se il lavoro riprende rapidamente ovunque, se le scuole possono aprire le loro porte ai ragazzi ed ai giovani d'Italia, se i bimbi del Nord non dovranno soffrire il freddo, la miseria se hanno oggi un tetto ed il pane è anche un poco merito nostro merito dell'azione eroica da noi combattuta insieme ai nostri fratelli

Largo dunque, fin da oggi, alle donne nei posti di Governo largo alle donne nell'Assemblea Consultiva largo alle donne nelle Amministrazioni Comunali, giusta retribuzione del lavoro femminile; tutte le vie del lavoro e del sapere aperte alle giovani, tutto per l'infanzia»

Attorno a questo program